

La Sicilia 7 Settembre 2005

Coltivava marijuana a poca distanza dal mare

Una piccola coltivazione di cannabis indica, messa in piedi a poca distanza dal mare, è stata individuata nel pomeriggio di lunedì (ma la notizia è stata resa di pubblico dominio soltanto ieri mattina) da agenti della sezione «Antidroga» della squadra mobile nel corso di uno specifico servizio predisposto dal questore Stefano Berrettoni.

Se ne prendeva cura, secondo le accuse, un giovane di 27 anni - Alessandro Amore - che in questo periodo sta trascorrendo le proprie vacanze in una delle villette del «Villaggio Azzurro», nella zona di San Francesco la Rena. E proprio di fronte al «Villaggio Azzurro» si trova l'appezzamento di terreno in cui, rigogliose, crescevano diciassette piantine di cannabis indica, alte da uno fino a tre metri e mezzo.

Amore è stato incastrato dai poliziotti mentre stava nascondendo sotto un tronco d'albero un paio di bottiglie di plastica e del fertilizzante, solitamente utilizzato proprio per favorire la crescita della cannabis. Il giovane non ha saputo dare spiegazioni esaustive, ma quando gli agenti lo hanno portato dinnanzi alle diciassette piante di marijuana, fra l'altro abbeverate da pochissimo tempo, ebbene, non ha potuto fare altro che ingoiare il rospo e consegnare anzi un modestissimo quantitativo di marijuana che nascondeva nella biancheria intima indossata.

Il ragazzo è stato arrestato per illegale coltivazione di sostanza stupefacente, nonché per detenzione ai fini di spaccio di marijuana. È stato condotto nella casa circondariale di piazza Lanza.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS